



## COMUNICATO

Nella giornata di ieri si è svolto un incontro in Confindustria a Cagliari tra azienda, OO.SS. e la RSU su materie estremamente importanti quali la salute, la prevenzione, la turnistica e le attività lavorate e lavorabili a Sestu.

L'incontro ha visto la parte sindacale (spesso con una convergenza di posizioni) impegnata a proporre nuove soluzioni migliorative per i dipendenti e per il sito, chiedendo la variazione delle attuali modalità organizzative

L'azienda ha più volte ribadito che l'incontro era destinato alla verifica dell'accordo (firmato dalla sola Uilcom) mentre, come SLC CGIL, abbiamo chiarito che avremmo discusso le materie della salute e dell'organizzazione del lavoro e dei turni che impattano sulle condizioni materiali dei lavoratori, ribadendo la contrarietà all'accordo.

Abbiamo altresì ribadito che l'impostazione della turnistica deve dipendere dalla legge e non da un sistema che colloca l'orario delle persone sulla base dei volumi (creando pertanto i riposi non consecutivi, le fasce orarie sempre più schizofreniche, assenza di ciclica etc.)

Abbiamo chiesto di cogliere l'occasione della prescrizione della ASL come giusto stimolo per riorganizzare un'azienda che badi realmente alla prevenzione, riportando in casa le attività diverse dalla voce (gestione del sito web, social, chat, webmail e doc., etc.) anche in un'ottica di rilancio della qualità del sito.

Abbiamo chiesto di rivedere il sistema dei cambi turno, consentendo a tutti una ricerca automatica utilizzando uno dei tanti sistemi presenti in altre realtà (anche gli outsourcer lo hanno!) in modo da agevolare le esigenze delle persone di tutti i cluster.

Abbiamo peraltro preso positivamente atto di due modifiche apportate dall'azienda. La concessione dei cambi di riposo illimitati (a condizione che si copra il medesimo orario e si lavori nello stesso cluster) e il numero dei week end garantiti (che passano da 3 a trimestre a 1 al mese).

A fronte della medesima valutazione sugli esiti dell'incontro, abbiamo insistito nella nostra richiesta di firmare unitariamente un verbale di incontro che desse atto in maniera condivisa dei piccoli miglioramenti apportati sui week end e sul cambio turno e andare ad assemblee unitarie. Viceversa, l'altra sigla sindacale ha deciso di non effettuare assemblee unitarie adducendo la diversità dei percorsi (sempre in ragione dell'accordo separato già esistente).

Ciò nonostante entrambe le sigle avessero premesso (come SLC) l'indisponibilità alla firma del precedente accordo e la corrispondente indisponibilità (della Uilcom) al ritiro della firma. Cose già premesse. Perché allora effettuare ancora assemblee separate? Cosa è cambiato rispetto alla convocazione unitaria?

Non solo. Nella giornata di ieri alle ore 15.59 le 8 RSU dell'altra sigla hanno comunicato formalmente e testualmente (ad incontro in corso) via e-mail all'azienda e in copia alla delegazione sindacale che **"in relazione alla richiesta di assemblee indetta dalle RSU di SKY Italia network Service chiedono l'annullamento delle stesse. Ogni sigla si riserva di fare eventualmente nuova richiesta"**. Tralasciando l'ultima parte, in cui abbiamo letto una dichiarazione fatta indebitamente a nome unitario, alle 16.04 abbiamo risposto ribadendo, sempre testualmente che: **"restano confermate da parte della delegazione SLC CGIL"**.

L'azienda rispondeva, alle 18.15, che "**considerando che la richiesta di assemblea era unitaria e che la maggioranza della rsu ha chiesto di annullare la assemblea richiesta, la stessa è stata annullata.**"

In tarda serata, dopo un nostro richiamo alle norme di legge che prevedono la convocazione anche da una sola parte della delegazione RSU ed un espresso sollecito effettuato alle 20.54 "**...chiediamo alla delegazione Uilcom se abbiamo ben inteso e ribadiamo l'interesse delle RSU richiedenti a confermare le assemblee di domani**" e abbiamo ricevuto solo alle 22.37 una mail che conteneva il seguente testo: "**...le assemblee previste per la giornata di domani non vedranno la partecipazione dell'intera delegazione RSU (?) e come UILCom calendarizzeremo delle assemblee in una giornata differente**".

Risultato: **stamattina l'azienda ha confermato l'annullamento delle assemblee.** A chi ascrivere colpe o responsabilità è chiaro dal resoconto dei fatti.

Nel mentre, nella giornata di ieri, SKY ha consegnato le lettere di licenziamento ai colleghi romani non trasferiti. **Decine di licenziamenti!** Tra loro, vale la pena sottolinearlo, è stato licenziato un collega della RSU della SLC CGIL, peraltro in congedo ex l.104 ed altre 3 RSU delle altre sigle (che ci duole dover evidenziare solo come SLC CGIL..

Ma a Sestu qualcuno continua ad affermare che è necessario fare assemblee separate perché ci sono "percorsi differenti".

Siamo impegnati nella tutela dei lavoratori e di una loro prospettiva occupazionale a lungo termine. Vogliamo garantire un futuro alle quasi mille persone impiegate nel sito. Ma tale futuro non può passare dall'accettazione di modelli relazionali divisivi e sacrificanti fino al limite (e forse oltre) della legge. Meno che mai possiamo mettere sull'ago della bilancia decisioni che incidono negativamente sulla salute delle persone.

La predilezione nei confronti di chi offre consenso è pratica nota a tante aziende, ciononostante non intendiamo cambiare linea, come deciso insieme ai lavoratori di SKY.

Basterà il biscottino del Premio di Risultato (di cui ancora non conosciamo l'entità ma che verrà pagato con la mensilità di ottobre) e il vecchio biscottone, della "verifica" sui livelli inquadramentali (sempre caro e "gustoso" in momenti di carestia ma di competenza del tavolo nazionale) a trasformare il senso della direzione aziendale?

Stiamo valutando azioni a tutela della libera attività sindacale e non ci faremo spaventare da comportamenti e decisioni ostative rispetto al nostro diritto al dissenso e alla proposta. Noi continueremo a fare sindacato nel nostro modo.

A breve calendarizzeremo le assemblee, purtroppo non unitarie, nelle quali daremo conto dell'ultimo incontro RLS (al quale erano presenti esclusivamente Raffaella Zucca e Sofia Pinna), del verbale della ASL, dei percorsi sulla Privacy, sul controllo a distanza e su quanto accade a tutti i livelli.

Dobbiamo decidere in che modo continuare ad agire e a rivendicare i nostri diritti.

Lo faremo in assemblea, auspicandoci che la rappresentazione della realtà effettuata nelle diverse assemblee non alimenti le confusioni già presenti.

Vogliamo davvero una rappresentanza forte ed unitaria e riteniamo sbagliato continuare a privare i lavoratori SKY N.S. di un confronto serio e contestuale sui diversi punti di vista presenti tra sigle.

Sestu, 3 ottobre 2017

La Segreteria e la delegazione Rsu Slc Cgil Sky Italia Network Service